



**DETERMINAZIONE N. 493/2020**

**Oggetto: Approvazione della Trattazione n. 94/2020 Invito e comunicazione riguardanti la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 94/2020 prot. n.11944 dell'08.10.2020.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'AgID", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'AgID";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale il dott. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID, con decorrenza 20 gennaio 2020;

**VISTA** la determinazione n. 188 del 13 aprile 2020 con cui si è conferito al Dott. Francesco Tortorelli, nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale, come previsto all'art.6 del Regolamento di organizzazione, l'assolvimento delle relative funzioni;

**VISTA** la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire al medesimo elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

**VISTO** l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, *"al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127"*;

**VISTA** la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

**VISTA** la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 94/2020 acquisita al prot. con n. 11944 dell'08.10.2020, con cui il segnalante reitera la richiesta già esplicitata con precedente segnalazione (n.99/2019) sulla non accessibilità degli atti pubblicati sull'albo pretorio on line del Comune di Cercola (Invito n.9/2019);

**ESAMINATA** la Trattazione n. 94/2020, predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale relativa all'istruttoria del caso sopra segnalato. In particolare, a seguito dell'istruttoria effettuata dai competenti Uffici dell'Agenzia e delle relative risultanze conclusive, emerge che vi sono atti emanati dal Comune segnalato pubblicati in formato.pdf, come documenti-immagine e, quindi, non adeguatamente accessibili a persone con disabilità. Risultando, pertanto, la fondatezza della Segnalazione si propone all'Ufficio del Difensore civico per il digitale di invitare l'Amministrazione segnalata a rendere accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati sul proprio sito istituzionale;

**ESAMINATO** l'Invito conseguente all'approvazione della richiamata Trattazione n. 94/2020, con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con invito all'Amministrazione segnalata ad adeguarsi alla normativa in materia di accessibilità;

#### **DETERMINA**

- 1) di approvare dette Trattazione n. 94/2020, Invito e comunicazione al segnalante che allegati alla presente ne formano parte integrante;
- 2) di autorizzare la pubblicazione dello stesso invito nella apposita Area del sito Internet dell'Agenzia.



**Segnalazione n.94/2020 - Trattazione**

**Oggetto:** segnalazione n.94/2020 – Amministrazione segnalata: Comune di Cercola –  
**Qualificazione tematica:** Altro, relativa all'accessibilità dei documenti pubblicati su Albo Pretorio  
– prot.n.11944 dell'08.10.2020.

Il segnalante pone la seguente questione:

*“Indirizzo Web del Servizio: “href="https://www.comune.cercola.na.it/"><https://www.comune.cercola.na.it/>”*

*Oggetto Segnalazione accessibilità dei documenti pubblicati sul albo pretorio.*

*Si reitera la precedente segnalazione n. 99/2019 – Amministrazione segnalata:  
Comune di Cercola – Codice segnalazione: BRG-X3Y-Y2QU - Qualificazione tematica: Altro -  
Protocollo n. 11143 del 22/08/2019.*

*In particolare nonostante la corrispondenza intercorsa tra il Difensore Civico Digitale ed il Comune di Cercola lasciava intendere che la risoluzione era in dirittura d'arrivo (con conseguente Vostra archiviazione!), alla data odierna la scandalosa situazione dell'albo pretorio (in termini di accessibilità e trasparenza!) è rimasta invariata.*

*Si chiede un energico intervento per mettere risolvere in maniera definitiva le criticità evidenziate”.*

Il segnalante rileva, tra gli atti pubblicati sull'albo pretorio on line del Comune di Cercola, la presenza di documenti amministrativi in formato pdf – immagine, quindi non accessibili, come già fatto con precedente segnalazione (n.99/2019) conclusasi con un invito (n.9/2019) all'Amministrazione segnalata (alias Comune di Cercola).

A seguito dell'invito del Difensore Civico per il Digitale n.9/2019 (prot.n 15480 del 18.11.2019) l'Amministrazione è stata infatti invitata a porre rimedio a quanto rilevato, a seguito di istruttoria dal

competente Ufficio dell'Agazia, sul mancato rispetto della normativa in materia di accessibilità relativamente a documenti amministrativi informatici emessi dall'Ente segnalato e pubblicati nell'Albo Pretorio on line, nelle varie sezioni di cui lo stesso si compone (Ordinanze, Autorizzazioni, Avvisi Vari, ecc).

Con nota acquisita al prot. AgID con n.17288 del 16.12.2019 il Comune ha riscontrato il predetto invito comunicando di essersi dotato di *"un nuovo applicativo di gestione digitale integrata degli atti amministrativi dell'Ente, che renderà più semplice l'iter di pubblicazione degli atti e che sarà operativo a conclusione delle operazioni di formazione in corso del personale dipendente dell'Ente"*, come da Determinazione dirigenziale n.863/2019 (che è stata allegata al predetto riscontro).

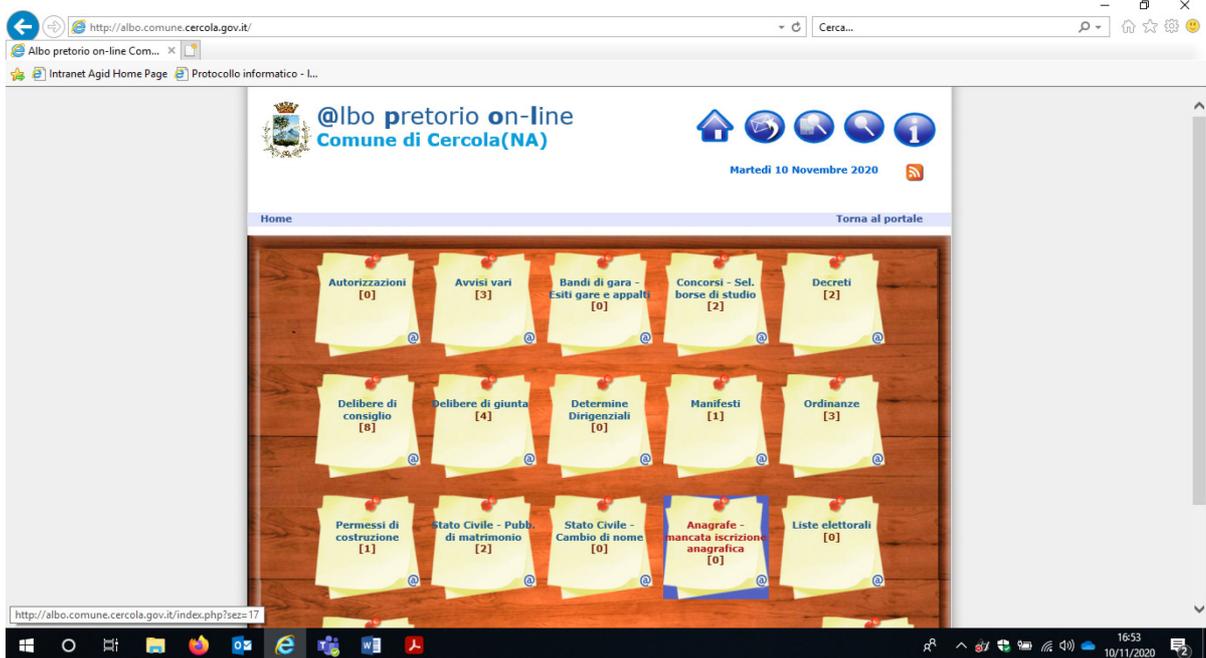
Per poter concludere l'iter procedimentale, l'Agazia/Ufficio del Difensore Civico aveva richiesto ulteriori informazioni, in particolare, la tempistica prevista per l'attuazione di quanto avviato con la Determinazione n.863 del 12.12.2019 al fine di assicurare la pubblicazione dei documenti pubblicati sul sito istituzionale, in modalità conforme alla vigente normativa in materia di accessibilità.

A tale ulteriore richiesta, con nota prot. AgID n. 1025 del 24.01.2020, l'Amministrazione ha precisato che: *"l'installazione della nuova piattaforma informatica è prevista per il giorno 05/02/2020 e che il termine delle attività di formazione del personale risulta essere previsto per il giorno 10/03/2020"*.

Tale risposta, dalla quale si evince l'avvio della procedura per la risoluzione definitiva delle problematiche sopra descritte, ha fatto ritenere concluso il relativo procedimento.

Come già accennato in precedenza, con segnalazione al DCD prot.n.11944 dell'08.10.2020, il segnalante ha rappresentato nuovamente la non accessibilità dei documenti pubblicati sull'albo pretorio on line del Comune di Cercola *"... nonostante la corrispondenza intercorsa tra il Difensore Civico Digitale ed il Comune di Cercola lasciava intendere che la risoluzione era in dirittura d'arrivo, alla data odierna la scandalosa situazione dell'albo pretorio (in termini di accessibilità e trasparenza!) è rimasta invariata"*.

Pertanto, si è proceduto in istruttoria ad effettuare nuove verifiche sul sito ufficiale del Comune segnalato accedendo tramite il link: <http://albo.comune.cercola.gov.it>:



Da controlli effettuati a campione sui documenti amministrativi contenuti nelle varie categorie dell'Albo Pretorio (Avvisi vari, Autorizzazioni, Ordinanze, ecc.) è stato constatato che effettivamente i documenti sono in formato pdf immagine e, quindi, in palese contrasto con la normativa vigente in materia di accessibilità.

Si è ritenuto opportuno, pertanto, richiedere anche un ulteriore supporto tecnico al competente Servizio interno all'AgID per appurare l'accessibilità dei documenti pubblicati che, con e-mail del 05 novembre u.s., ha così risposto: *“La segnalazione fa riferimento ad una inaccessibilità dei documenti in albo pretorio del Comune di Cercola <https://www.comune.cercola.it>.*

*Ho effettuato una verifica su due documenti della sezione avvisi vari ed entrambi risultano non accessibili. Ho inserito nella cartella Acronis i due file ed i risultati delle verifiche”.*

Pertanto, risultando dalle verifiche in istruttoria, la fondatezza della segnalazione si propone al Difensore Civico per il Digitale di procedere ad invito affinché vengano resi accessibili gli atti pubblicati sul proprio sito istituzionale.

10 novembre 2020

Maria Antonietta Ventriglia



# AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

**Al Comune di Cercola**

[INFORMATICA.CERCOLA@ASMEPEC.IT](mailto:INFORMATICA.CERCOLA@ASMEPEC.IT)

[comune.cercola@asmepec.it](mailto:comune.cercola@asmepec.it)

**Oggetto: Invitoxx relativo alla Segnalazione n. 94/2020 - Amministrazione segnalata: Comune di Cercola- Qualificazione tematica: Altro -Protocollo n. 11944 dell'08.10.2020.**

Come è noto l'art.17, comma 1-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (CAD) prevede *“E' istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione. Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”.*

La determinazione AgID n.15/2018 del 26/1/2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art.17, comma 1-quater del CAD, è istituito presso l'Agid l'Ufficio del difensore civico per il digitale.

Con segnalazione n.94/2020 (prot.n. 11944 dell'08.10.2020) è stato rappresentato quanto segue:

*“Si reitera la precedente segnalazione n. 99/2019 – Amministrazione segnalata:*

*Comune di Cercola, In particolare nonostante la corrispondenza intercorsa tra il Difensore Civico Digitale ed il Comune di Cercola lasciava intendere che la risoluzione era in dirittura d'arrivo (con conseguente Vostra archiviazione!), alla data odierna la scandalosa situazione dell'albo pretorio (in termini di accessibilità e trasparenza!) è rimasta invariata. Si chiede un energico intervento per mettere risolvere in maniera definitiva le criticità evidenziate”.*

Giova ricordare che, a seguito di accertamenti istruttori sul mancato rispetto da parte di codesto Comune della normativa in materia di accessibilità, relativamente a documenti amministrativi informatici emessi da codesto Ente e pubblicati nell'Albo Pretorio on line (Ordinanze, Autorizzazioni, Avvisi Vari, ecc.), il Difensore Civico per il Digitale ha già proceduto con invito n.9/2019 a chiedere di porre rimedio a quanto rilevato in violazione del CAD (cfr. art.23-ter, comma 5-bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.) e della normativa in materia di accessibilità (Legge n.4 del 9 gennaio 2004 e ss.mm.), essendo gli atti pubblicati sul sito ufficiale in formato pdf-immagine e quindi non adeguatamente accessibili.

Con nota acquisita al prot. AgID con n.17288 del 16.12.2019 codesto Comune ha riscontrato il predetto invito comunicando di essersi dotato di *“un nuovo applicativo di gestione digitale integrata degli atti amministrativi dell'Ente, che renderà più semplice l'iter di pubblicazione degli atti e che sarà operativo a conclusione delle operazioni di formazione in corso del personale dipendente dell'Ente”*, come da Determinazione dirigenziale n.863/2019.

A seguito di tale risposta la scrivente Agenzia/Ufficio del Difensore Civico ha richiesto ulteriori informazioni, in particolare, la tempistica prevista per l'attuazione di quanto avviato con la Determinazione n.863 del 12.12.2019 al fine di assicurare la pubblicazione dei documenti pubblicati sul sito istituzionale, in modalità conforme alla vigente normativa in materia di accessibilità.

A tale ulteriore richiesta, con nota prot. AgID n. 1025 del 24.01.2020, codesta Amministrazione ha precisato che: *“l'installazione della nuova piattaforma informatica è prevista per il giorno 05/02/2020 e che il termine delle attività di formazione del personale risulta essere previsto per il giorno 10/03/2020”.*

Tale risposta, dalla quale si evince l'avvio della procedura per la risoluzione definitiva delle problematiche sopra descritte, ha fatto ritenere concluso il relativo procedimento.

A seguito della sopracitata segnalazione n.94/2020 sono state effettuate, da parte del competente Ufficio di AgID, ulteriori verifiche sul sito istituzionale di codesta Amministrazione che hanno confermato la presenza di molti documenti in formato pdf-immagine.

Si ritiene, pertanto, fondata la richiamata Segnalazione e si invita codesta Amministrazione “a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni”, provvedendo affinché la pubblicazione dei documenti nel proprio sito istituzionale avvenga nel rispetto della normativa in materia di accessibilità.

Si rappresenta altresì che, in caso di mancato riscontro, il presente invito è da considerare anche quale segnalazione dell'inadempienza all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di codesta Amministrazione. Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Cordiali saluti



# AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

**Oggetto: Comunicazione relativa alla Segnalazione n. 94/2020 - Amministrazione segnalata:**

**Comune di Cercola- Qualificazione tematica: Altro -Protocollo n. 11944 dell'08.10.2020.**

Gent.mo Segnalante, si riporta quanto da Lei rappresentato: *“Si reitera la precedente segnalazione n. 99/2019 – Amministrazione segnalata:*

*Comune di Cercola, In particolare nonostante la corrispondenza intercorsa tra il Difensore Civico Digitale ed il Comune di Cercola lasciava intendere che la risoluzione era in dirittura d'arrivo (con conseguente Vostra archiviazione!), alla data odierna la scandalosa situazione dell'albo pretorio (in termini di accessibilità e trasparenza!) è rimasta invariata.*

*Si chiede un energico intervento per mettere risolvere in maniera definitiva le criticità evidenziate”.*

Con la presente, si informa che questo Ufficio, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha ritenuto fondata la sua segnalazione ed ha pertanto proceduto all'invio dell'Invito n. xx all'Amministrazione ad avviare, tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni, le attività necessarie a porre rimedio a quanto segnalato e a concluderle entro un termine definito, provvedendo affinché la pubblicazione dei documenti nel proprio sito istituzionale avvenga nel rispetto della normativa in materia di accessibilità.

Si fa presente che la vigente normativa prevede che in caso di mancato riscontro, detto Invito è da considerare anche quale segnalazione dell'inadempienza all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari dell'Amministrazione. Inoltre il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si precisa infine che con la presente comunicazione si conclude il procedimento relativo alla sua segnalazione.

Cordiali saluti